



Rev. 29/09/2022

REALIZZAZIONE PROGETTI E RADUNI DELL'UNIONE CLUB AMICI

Al fine di fare ordine nell'iter da seguire per la realizzazione **dei nostri progetti** (tutti) vi segnaliamo le procedure indispensabili affinché le varie funzioni sappiano esattamente come procedere. Quando si interviene in un Comune (o provincia nelle regioni piccole) nel quale è presente un altro Club aderente alla nostra Federazione, è buona norma (se non obbligatorio) informare il presidente locale. Tale forma di rispetto non deve essere vista come una richiesta di "permesso" ma di una semplice collaborazione fra presidenti aderenti alla stessa "famiglia".

Per tutta la corrispondenza il **Coordinatore Nazionale** verrà informato **solo** per "Copia Conoscenza".

Il **Presidente del Club proponente** che ha preso contatti con le amministrazioni di riferimento (o, comunque, con ogni struttura privata interessata), prima di chiedere parere favorevole, dovrà informarsi con il **Responsabile del Progetto** se, in quel paese, ci siano già delle trattative in corso con altri Presidenti. Una volta avuto l'assenso, il **Presidente del Club proponente** potrà verificare il parere favorevole all'iniziativa per poi inviare al **Responsabile del progetto** (e sempre per conoscenza al Coordinatore di Area e Nazionale), i dati di riferimento sia del Comune che del Club proponente. Il **Responsabile del progetto** dovrà verificare se in zona siano presenti altri Club dell'Unione; in caso positivo, sarà il **Coordinatore di Area** a contattare i Presidenti di riferimento per informali sull'iniziativa in corso (prima telefonicamente e poi, nel caso ce ne fossero i presupposti, inserendoli nella "Delibera Mista"), mentre il **Responsabile del progetto**, unico titolato a compilare le delibere, dopo aver concordato la bozza di delibera con il **Presidente del Club proponente** (e con quello del **Club locale**) e con il **Coordinatore di Area** andrà avanti inviando la bozza di delibera definitiva al **Presidente del Club proponente** che la inoltrerà (senza ulteriori modifiche) al referente comunale. Una volta emessa la Delibera dalla Giunta, il **Presidente del Club proponente** (o in accordo di delibera mista il **Presidente del Club locale**), deve concordare una data con l'Amministrazione per la cerimonia e consegna dell'attestato e del cartello, che dirà al **Coordinatore di Area** e per conoscenza al **Responsabile del progetto**.

Il Presidente del Club proponente sarà il responsabile della cerimonia o del raduno, salvo che nei casi di "Delibera Mista" per la quale l'organizzazione sarà affidata al Club locale (a meno che, questo decida di non esserne coinvolto).

Il Comunicato Stampa ufficiale andrà fatto solo dopo la cerimonia a cura del Club che seguirà l'intera realizzazione (e non quando viene emessa la delibera) e sarà condiviso con il Coordinatore di Area.

Una volta stabilita la data, queste dovranno essere le modalità organizzative della cerimonia.

I cartelli sono a carico del Comune, mentre gli "attestati ufficiali da utilizzare" sono a carico del Club.

CASO A) – Comune che ha già l'area di sosta attrezzata ed entra a far parte di uno dei nostri circuiti;

- 1) Cerimonia per la consegna dell'attestato e del cartello stradale al Sindaco e all'assessore al Turismo:
 - La cerimonia dovrà essere organizzata nella Sala Consiliare con il Sindaco con fascia tricolore;
 - Qualora la Sala Consiliare non sia adatta (troppo piccola o non adatta alle cerimonie) trovare una sala alternativa (cinema, sala convegni o altro) che ne possa fare le veci.

CASO B) – Comune che deve inaugurare l'area di sosta e contemporaneamente aderisce al progetto:

- 2) Cerimonia per la consegna dell'attestato e del cartello stradale al Sindaco e inaugurazione dell'area:
(in questo caso l'inaugurazione va fatta dopo la cerimonia in Comune – Il programma migliore sarebbe formalizzare l'adesione il sabato pomeriggio e l'inaugurazione l'indomani, con l'eventuale Benedizione e Santa messa).
 - La cerimonia dovrà essere organizzata nella Sala Consiliare con il Sindaco con fascia tricolore;
 - Qualora la Sala Consiliare non sia adatta (troppo piccola o non adatta alle cerimonie) trovare una sala (cinema, sala convegni o altro) che ne possa fare le veci.
 - Inaugurazione dell'Area di Sosta con taglio del nastro ed eventuale Benedizione.

Ovviamente nel caso del progetto **CAMPERforASSISTANCE** tutto si svolgerà all'interno dell'Ospedale.

Ricordiamo che i Coordinatori di Area e/o Nazionale, così come i Responsabili dei Progetti, da voi invitati, dovranno essere considerati OSPITI ISTITUZIONALI ai quali si potrà riconoscere un rimborso chilometrico e di autostrada solitamente riconosciuto dai comuni (come da verbale del 14/09/2013 – oggi adeguato a 0,50 a km).

RADUNI: Qualora un club dell'Unione Club Amici decida di organizzare un RADUNO in un Comune (o provincia nelle regioni piccole) nel quale è presente un altro Club aderente alla nostra Federazione, ripetiamo che è buona norma (se non obbligatorio) informare il presidente locale. Tale forma di rispetto non deve essere vista come una richiesta di "permesso" ma di una semplice collaborazione fra presidenti aderenti alla stessa "famiglia".

Questo principio non vale per eventuali tour e/o gite che si effettueranno in altre provincie ma resta, ovviamente, gradita una telefonata di cortesia fra i presidenti in visita e quelli residenti.

Chiunque voglia organizzare un Meeting/Raduno UCA nella sua area dovrà conoscere i VINCOLI IMPRESCINDIBILI:

I NOSTRI MEETING DOVRANNO ESSERE SEMPRE
GRATUITI PER LA PARTECIPAZIONE E LA SOSTA
e con almeno un'escursione compresa nell'invito

Sarà consentito organizzare altri eventi FACOLTATIVI come
Cena di Gala / Altre Escursioni (dopo la prima)





Rev. 29/09/2022

CONCESSIONE DEL PATROCINIO DELL'UNIONE CLUB AMICI PER I RADUNI DEI CLUB ADERENTI



Nelle varie assemblee tenutesi a partire dal settembre 2018 (Parma) e a seguire quelle di area (2019), si è discusso sulla possibilità di trovare un sistema che potesse permettere a tutti i nostri soci di muoversi **in tutta Italia** potendo contare concretamente sull'ospitalità dei Club aderenti alla nostra Unione Club Amici. L'obiettivo è quello di permettere loro di ampliare il giro di amicizie fra i tanti soci dell'Unione Club Amici, esattamente come succede su facebook.

E' stato suggerito di invitare i nostri soci ad aderire alla pagina Facebook dell'Unione Club Amici.

Per quanto sopra, sono state stabilite anche le norme dei raduni/incontri ed è stata decisa la procedura per ottenere il Patrocinio dell'Unione Club Amici ai raduni dei club aderenti.

In sintesi:

ogni Associazione facendo parte dell'Unione Club Amici accetta che i soci dei club aderenti:

- 1) per partecipare ad un raduno di altri club dell'Unione Club Amici, non avranno **MAI** alcun obbligo di iscrizione;**
- 2) se ci sono tariffe di partecipazioni diverse potranno pagare, al massimo, una somma maggiore compresa fra lo "0" e il 30% delle quote riservate agli iscritti del club organizzatore.**

Tutti i presidenti hanno convenuto che questo è il modo migliore per rendere concreta l'appartenenza ad una Federazione Nazionale rendendo l'adesione ad ogni singolo club ancora più appropriata e interessante di qualsiasi gruppo Facebook.

I club che rispetteranno queste due condizioni potranno chiedere il "Patrocinio" dell'Unione Club Amici ed esporre sui loro programmi il logo riportato in alto a sinistra, che rappresenterà una garanzia a favore di tutti i nostri soci.

Il responsabile per il "Patrocinio" è Eugenio Arseni: 388/6498247 - euarseni@gmail.com

